

grave in caso di inondazione, ed è un pericolo che si è manifestato anche nelle inondazioni recenti nelle quali il Po, appunto per non essere arginato e regolato, ha apportato gravissimi danni alle campagne circostanti.

Onorevole ministro, sarà forse questione di tempo, ma io le dico che, se non si provvede in breve tempo a questi lavori, il Po porterà tali danni agli abitati di Carmagnola e Carignano che le spese saranno allora molto più gravi, cosicchè il Governo, pur intervenendo, non potrà intervenire e considerare quest'opera come di seconda categoria ma la dovrà considerare come opera di una assoluta necessità e quindi spendere molto di più.

Io dunque mi limito a raccomandare caldamente al ministro dei lavori pubblici di tener conto di queste mie raccomandazioni a favore delle opere occorrenti per il rettilineo del Po fra Carmagnola, Carignano e Moncalieri.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

Branca, ministro dei lavori pubblici. Io prenderò in viva considerazione le raccomandazioni degli onorevoli Calvi, Calleri e Rossi Teofilo.

È vero che esiste qualche questione circa le classificazioni, alcune delle quali hanno bisogno di rettifica. Tuttavia abbiamo i fondi disponibili e posso assicurare gli onorevoli deputati, che hanno parlato su questa questione, che si procederà nel più breve tempo possibile ai lavori necessari.

Presidente. Così è approvato il capitolo 33.

Capitolo 34. Opere idrauliche di 2ª categoria - Spese per competenze al personale addetto alla sorveglianza, lire 90,000.

Capitolo 35. Opere idrauliche di 2ª categoria - Assegni ai custodi, guardiani e manovratori, (*Spese fisse*), lire 912,000.

Capitolo 36. Opere idrauliche di 2ª categoria - Fitti e canoni, (*Spese fisse*), lire 44,000.

Capitolo 37. Servizio idrografico fluviale, lire 4,000.

Capitolo 38. Casuali pel servizio delle opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria e di altre categorie per la parte con quelle attinenti, lire 250,000.

Capitolo 39. Spese per competenze al personale idraulico subalterno, dovute ai termini e per servizi normali indicati nel regolamento sulla custodia, difesa e guardia

dei corsi d'acqua - Assegni, indennità di trasferite e competenze diverse al personale straordinario e temporaneo - Sussidi e rimunerazioni. Ministero, lire 160,000, Commissione, lire 165,000.

Il ministro accetta le modificazioni proposte a questo capitolo?

Branca, ministro dei lavori pubblici. Le accetto.

Presidente. Opere idrauliche di 3ª, 4ª e 5ª categoria. — Capitolo 40. Opere idrauliche di 3ª categoria - Concorso dello Stato giusta gli articoli 96 e 97 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, modificata con la legge 30 marzo 1893, n. 173, lire 100,000.

Su questo capitolo ha facoltà di parlare l'onorevole Pivano.

Pivano. Quello che desidero osservare sull'articolo 4º non tratterrà molto la Camera, perchè intendo compendiare ciò che debbo dire in pochissime parole.

La Camera è informata che il regime dei fiumi e dei torrenti ha bisogno di provvedimenti più radicali ed efficaci di quelli che la legge del 1865 possa permettere benchè corretta dalla legge del 30 marzo 1893.

Le inondazioni dei fiumi e dei torrenti, dipendano dagli esageratissimi tagli delle piante sui fianchi delle montagne o da altre cause, sono divenute così frequenti da costituire un vero flagello per l'Italia.

I proprietari latitanti, i piccoli Comuni sono impotenti ad opporre a tali inondazioni, i cui danni sono sempre gravissimi, un'efficace difesa, per mancanza di fondi.

L'onorevole ministro dei lavori pubblici, precisamente persuaso di questa insufficienza della legge, aveva provveduto a modificarla col disegno di legge che abbiamo approvato circa un anno fa, e credo appunto il 18 dicembre 1899, per estendere i benefici della terza categoria alle riparazioni dovute per le inondazioni fluviali e torrenziali i cui effetti si fanno sentire più gravemente nei tratti che dalla montagna più si avvicinano alla pianura. Quel disegno di legge peraltro si arenò in Senato e la mia parola è diretta a raccomandare all'onorevole ministro che o voglia ripresentare quel disegno di legge, o voglia escogitare quegli altri provvedimenti che crederà più opportuni per riparare ai danni gravissimi di queste inondazioni.

Certamente l'onorevole ministro deve essere persuaso che, senza un efficace concorso del Governo e della Provincia, i piccoli Co-